

GarganoPress

www.garganopress.net

La rete dei Garganici e Pugliesi nel mondo!

Addio allo scrittore e
giornalista Francesco Ferrante
Dal web parte la sfida culturale
del Gargano alla Capitanata
Centri visita del Parco:
forse gestiti da aziende e
associazioni non garganiche

Solo su abbonamento
Euro 15 Italia - Euro 25 Esteri

Nuovo formato: 12 pagine mensili

La più importante
opera d'arte e di fede
del mondo

Sarà ricoperta di una speciale
vernice fotovoltaica



Sarà costruita a Rignano in località "La Croce", ufficializzato il Comitato

La Grande Statua

All'iniziativa stanno aderendo istituzioni pubbliche e private. Presidente è P. Antonio Resta

Cosa è successo questa estate sul Gargano - I principali eventi e le novità

Speciale raduno bersaglieri e Rignano Città Aperta - Carpino saluta Antonio Maccarone

in collaborazione con Nuovo Circolo Culturale "Giulio Ricci" - Associazione Pugliesi di Bologna e dell'Emilia Romagna

**Si ringraziano
le ditte rignanesi:**

PARRUCCHIERA

Caterina Del Priore
Vi cambia la "testa" e l'anima

TORO ASSICURAZIONI

di Luigi Nido
Da sempre dalla vostra parte

TANCREDI MATTEO

Impianti elettrici civili
ed industriali

MATILDE PARRUCCHIERI

Gruppo Friendly hair stylist
di Biancofiore Matilde

DITTA EDILE MOTTA

di Giuseppe Motta
Serietà e competenza

AUTOFFICINA

di Giovanni Sampaolo
Professionalità e competenza

RUSSO VIAGGI

di Gabriele e Gennaro Russo
Per tutte le destinazioni

PARRUCCHIERA

di Michela Vincitorio
Trattamenti per i tuoi capelli

AUTOFFICINA

di Michele Gentile
Dalla vostra parte!

TERMOIDRAULICO

Leonardo Celli
Serietà e professionalità

DITTA EDILE RUSCITTO

di Luigi Ruscitto
Leader nel settore

TERMOIDRAULICO

Giuseppe G. Del Vecchio
Serietà e professionalità

FALEGNAMERIA

Fratelli Orlando
Chitarre Battenti - Artigianato
di qualità - Mobilificio

Un grazie particolare alle ditte:

FARMACIA GUERRIERI

dott. Michele Scarano - Corso Matteotti, 214
San Marco in Lamis (FG)

OTTICA STILLA

Corso Matteotti, 175 - San Marco in Lamis (FG)
Tel. 0882/834216

ACCONCIATURE UOMO-DONNA

Centola Michele - Corso Matteotti, 206
Centola Antonio - Via Garibaldi, 8-10
San Marco in Lamis (FG)

ANNA - ESTETICA & BENESSERE

Via Sant'Agata, 6 - San Giovanni Rotondo (FG)
Cell. 338/8680318

EDIL GIEMME

di Ianno e Palumbo - Lavori Edili - Ristrutturazioni

LA GARGANICA FRIGOR

di Vinciguerra Angelo

Decenni di esperienza al servizio delle aziende

STAZIONE DI SERVIZIO API

di Michele Aniceto snc

Pellet - Stufe a pellet - Bombole Gas - Gomme
Officina Meccanica - Bar Ristoro

ORLANDO BOX

di Mario Orlando

Prefabbricati e lavorazioni in metallo - Leader Nazionale

DI TUTTO DI PIU'

di Francesco Di Carlo

Calzature, oggettistica e materiale vario di consumo

VINCITORIO COSTRUZIONI

di Nicola Vincitorio

Serietà e competenza al vostro esclusivo servizio

CIAVARELLA AFFITTACAMERE

di Giovanna Ciavarella

Qualità tedesca a costi molto accessibili

DESPAR SUPERMERCATI

di Arcangela De Santis

La qualità che nessuno è in grado di offrirvi!

RIGNANO INFISI

di Antonio Fania

Infissi in alluminio e legno-alluminio di alta qualità

MAXI FRUTTA

di Antonio Pio Demaio - La freschezza sulle vostre tavole

STYLE ABIGLIAMENTO

Rivenditore "Angel & Devil" - Cell. 333/9898025
San Giovanni Rotondo (FG)

Artigianato ed eno-gastronomia a Rignano:

AGRITURISMO FIORE

Contrada Madonna di Cristo

DOLCE & SALATO

Panificio - Prodotti tipici del forno

BAR GAGGIANO

Il più antico locale pubblico
Largo Portagrande

**BAR PIZZERIA
BARONALE**

Tavola calda e fredda
di L. Draisici - Largo Palazzo

BAR PARADISE

Aperitivi e tavola fredda
Via Nazionale

BAR TIFFANY'S

Aperitivi e tavola fredda
Via Verdi

MACELLERIA D'ANGELO

Carne e musciska locale

MACELLERIA FIORE

di Michele Fiore
Musciska e carne di prima scelta

PANIFICIO F.III RESTA

Via Don Sturzo
Pane e prodotti del forno

ALIMENTARI DRAISCI

di Luciano e Silvana
Qualità dei prodotti e convenienza dei prezzi... imbattibili!

AZIENDA AGRICOLA

TERRA DEL SOLE

Vino, olio, agriturismo
Contrada Le Grotte
www.terradelsole.biz

AZIENDA AGRICOLA

di Giovanni Terenzio

I veri prodotti biologici del
Parco Nazionale del Gargano

**LA BOUTIQUE
DELLA CARNE**

di Nunzia Pizzichetti
Qualità e freschezza
a vostra disposizione

Fortuna e sfortuna?



*Cari Amici,
cari lettori,
per un gioco
del destino
anche io
diventerò a
breve un
riganese e
un gargani-
co fuori
sede. Quella
di lasciare
per alcuni anni questa terra, la
Montagna del Sole, è per me una scelta
dovuta e necessaria. Mi trasferisco in
Emilia Romagna per motivi professionali
e di studio, ma anche per portare a termine
un progetto avviato nel 2008, quello
dell'Associazione dei Pugliesi di
Bologna e dell'Emilia Romagna, che
sarà realizzato in collaborazione con la
Regione Puglia e il Nuovo Circolo
Culturale "Giulio Ricci". Cosa aggiungere,
nulla di più, se non che ho preso
tale decisione dopo aver riflettuto a
lungo su quanto realizzato e in fase di
realizzazione sul Gargano. Tutto è in
discussione. Annuncio già la messa in
liquidazione della Cooperativa Araiani a
r.l., editrice di questa rivista, e l'apertura
di Garganopress 2.0, una società che si
specializzerà nell'editoria digitale e cartacea,
nella creazione di servizi informativi
mirati ai garganici, ai pugliesi e agli
italiani fuori sede, nella realizzazione di
siti internet, nella gestione dei portali
www.garganopress.net, www.rignanonews.com, www.capitanatapress.info,
www.pugliapress.info, www.bolognapugliese.com, www.capitanatafolk.com e
www.visitapadrepoli.com. Questa rivista
continuerà ad esistere e sarà distribuita
in forma digitale e cartacea agli abbonati.
Nuovo editore del giornale sarà proprio
l'Associazione Pugliesi di Bologna e
dell'Emilia Romagna in collaborazione
con il Nuovo Circolo Culturale "Giulio
Ricci". Grazie.*

Angelo Del Vecchio

UN FILM SUL PRESEPE VIVENTE DI RIGNANO

Presentato questa estate presso la palestra comunale il lungometraggio realizzato dal regista Aldo Di Russo e commissionato dal Parco Nazionale del Gargano.

Servizio a pag. 6

La Grande Statua

- 4 **Sarà realizzata a "La Croce"**
Il Comune affida con delibera di giunta l'area su cui dovrà essere realizzata la grande opera d'arte e di fede. Lo hanno annunciato il primo cittadino Antonio Gisolfi e il presidente del comitato promotore Padre Antonio Resta. Disponibile anche un altro suolo, quello in località "Demanio", denominato "Cuore di Gesù"

- 4 **Cosa ne pensa la stampa estera?**
In tutto il mondo si parla del progetto de "La Grande Statua di San Pio". Il Daily Telegraph, la Detroit Tv e CathNews danno il loro ok all'iniziativa

- 5 **La statua solare**
L'ambizione di un gruppo che vuole scommettere in un nuovo sistema per produrre energia dal sole e senza inquinare

- 5 **Le lettere di Padre Pio**
Ora spuntano missive inedite del Santo a Don Pietro Ricci e a sua nipote Lucia Martucci Ricci

Cronache dal Gargano

- 7 **Le tarantelle dell'Unesco**
Un progetto che prevede la salvaguardia dei beni immateriali

- 7 **Baruffe alla Comunità Montana**
Nell'Ente di Via Sant'Antonio Abate in quel di Monte Sant'Angelo regna il caos

- 7 **I successi di "Cletto" Battista**
Un progetto che coinvolge comuni, scuole ed operatori turistici

- 8 **Le Associazioni attive**
Dal web arriva la rivoluzione culturale, i "big" del volontariato fanno sistema

- 8 **I portali da salvaguardare**
Un volume a cura del giornalista Antonio Del Vecchio

- 9 **Caruso: bello, bravo, colto**
Continua a mettere successi il nostro corrispondente da Roma

- 9 **In breve**
Cosa è successo negli ultimi mesi sul Gargano, le novità più importanti, le notizie più curiose.

In più:
I MUSEI DEL GARGANO?
Niente paura, non li gestiranno i garganici, ma ditte "specializzate" del barese. Scommettiamo?



Avv. Tarantelli
La storia di
Renato, da Roma a
Medjugorje pas-
sando dal "suo"
Gargano - Pag. 11

L'addio

- 10 **Aurelio Viola**

Se n'è andato uno degli ultimi testi-
moni del colonialismo italo-somalo

L'Italia unita

- 10 **Grotta Paglicci - 1**

Nessuno ne parla più, mentre il
sito langue e rischia il crollo

- 10 **Grotta Paglicci - 2**

Le impronte di mano potrebbero
appartenere ad una "Donna Sapiens"

- 11 **Ecco Garganopress 2.0**

Dall'esperienza Araiani verso
una nuova azienda

LA TV DI GARGANOPRESS

Vi aspettiamo sul canale Garganopress di
[YouTube.com](https://www.youtube.com) o sulla piattaforma Blip!
all'indirizzo www.garganopress.blip.tv

I GRANDI GARGANICI



Garganopress si associa al dolore dei parenti e degli amici di **Francesco Romano Ferrante** (scrittore, storico, giornalista e archeologo originario di Cagnano Varano) e di **Antonio Maccarone** (cantore di Carpino), due grandi uomini che hanno amato il Gargano. Il Promontorio commosso e avvilito ora li piange. Ci mancherete!

Per approfondire gli argomenti trattati su questo numero potete collegarvi ai portali www.garganopress.net o www.capitanatapress.info

PARTE IL GRANDE PROGETTO D'ARTE E DI FEDE

Sarà realizzata in località "La Croce" e sarà ricoperta di una speciale vernice fotovoltaica

di **Antonio Del Vecchio**

RIGNANO. Il Comune di Rignano Garganico ha comunicato ufficialmente al **Comitato "La Grande Statua di San Pio"**

l'indicazione dell'area pubblica su cui sarà costruita la più grande opera d'arte e di fede del



P. Antonio Resta

mondo. A renderlo noto nel corso di un pubblico incontro con la popolazione il presidente P. Antonio Resta e il sindaco Antonio Gisolfi. La decisione è scaturita a seguito di una lunga e dettagliata analisi dei luoghi e dei terreni precedentemente richiesti dal sodalizio alla Pubblica Amministrazione.

Scartata per il momento l'ipotesi del "Cuore di Gesù" e della

"Lama", resta in piedi solo quella de "La Croce", di cui da tempo ampiamente si sta discutendo. Lo scorso 11 agosto, intanto, importante

incontro con i rignanesi in sede e fuori sede, dopo la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa che, come si ricorderà, ha avuto luogo a San Giovanni Rotondo lo scorso 20 giugno (alla vigilia della visita sul Gargano di Papa Benedetto XVI), presso l'Hotel Approdo - Centro di accoglienza e di spiritualità dei

frati cappuccini. Dall'incontro è scaturito un ricco dibattito, che ha dato vita ad utili consigli e necessari

mico ed occupazionale da tempo atteso e fino a mai arrivato. Ecco, per concludere, chi compone attualmente il Comitato "La Grande Statua di San Pio": **P. Antonio Resta**, presidente; **Michele Ciavarella**, vice-presidente; **Antonio Gisolfi**, membro della giunta quale sindaco pro-tempore; **Angelo Del Vecchio**, responsabile della comunicazione e membro della giunta; **Gabriele Nido**, membro della giunta; **Antonio Paglia**, segretario; **Mario Ardolino**, consigliere; **Antonio Pizzichetti**, consigliere; **Nicola Danza**, consigliere; **Nicola Saracino**, consigliere;



Le tv, i giornali, le radio, le agenzie di stampa e i portali informatici interessati al progetto

chiarimenti. I rignanesi in sede e fuori sede sono consapevoli dell'importanza della Grande Statua, che potrebbe costituire quel riscatto sociale, econo-

Giuseppe Del Vecchio, consigliere. Tutti uomini e persone di comprovata esperienza nei rispettivi settori di provenienza che, volontariamente, si sono messi a disposizione della collettività rignanese e del mondo per realizzare la grande opera, che ha avuto l'ok dal mondo ecclesiastico e politico.

Per saperne di più:
www.lagrandestatua-disanpio.com



Il Comitato alla firma dell'atto preso il Notaio Rosa Giuliano a San Giovanni Rotondo

Stampa estera

In tutto il mondo si parla della statua gigante di San Pio. Dal Daily Telegraph al Times, da Cath News alla Cnn, passando per China News e finendo alla Detroit Public Tv. A queste testate vanno aggiunti i siti internet, le agenzie di stampa, le tv, le radio di Asia, Africa, Oceania, America ed Europa. Tutti, ma proprio tutti, parlano positivamente della grande opera.

Spuntano ora lettere inedite di San Pio al canonico Don Pietro Ricci e alla nipote acquisita Lucia Martucci

RIGNANO. Ritrovate altre due lettere inedite su Padre Pio e Rignano Garganico. Le stesse, che si aggiungono alle 31 già pubblicate nell'Epistolario IV e di recente riproposte a sé stanti in un libro dal medesimo titolo, riguardano il rapporto di stretta amicizia che il futuro Santo coltivò con il canonico don Pietro Ricci e la sua famiglia negli anni 1916 – 1920.

Rapporto che non cessò, come si pensava in un primo momento, con la morte del prelato, avvenuta il 14 dicembre 1920, ma che continuò nel tempo con i suoi familiari e il paese. Ad attestarne la veridicità è una delle suddette lettere, indirizzata alla 'Signora' Lucia Martucci Ricci, nipote acquisita di don Pietro. Entrambe le missive sono state trasmesse via e-mail da Renato Tarantelli, 33 anni, avvocato di Roma ed erede lontano del canonico rignanese, "amico" del Frate di Pietrelcina. Lo ha fatto, a seguito della sua recente visita a Rignano, compiuta alcune settimane fa, in segno di gratitudine per l'accoglienza ricevuta e di orgoglio – ammirazione per la culla dei suoi avi. Va da sé che la notizia del ritrovamento delle

QUELLA IMMENSA STATUA SOLARE

di **Nicola Danza e
Angelo Del Vecchio**

La Grande Statua di San
Pio, da realizzarsi nel

comune di Rignano
Garganico, prevede la
superficie esterna rico-
perta di una vernice
fotovoltaica, in grado di
produrre almeno una
decina di chilowatt di
energia elettrica da uti-
lizzarsi per l'illuminazione
della stessa statua
e dell'area circostante

(piazzale e strutture di
contorno). La "statua
solare" promuoverà un
nuovo modo di concepi-
re il fotovoltaico, ancora
più ecologico e rispettoso
dell'ambiente circo-
stante. Infatti, non si uti-
lizzeranno pannelli che,
per quanto possano
essere "integriti" negli

edifici, rappresentano,
comunque, "corpi estra-
nei". Ma torniamo alla
vernice fotovoltaica.
Nei prossimi giorni ci
sarà un incontro ufficiale
con il Consiglio
Nazionale delle
Ricerche di Bologna, tra
i centri studi più impor-
tanti del Pianeta. Il Cnr

da tempo si occupa di
questa tecnologia e
potrà offrirci, assieme
all'azienda produttrice
di questo "smalto solare",
tutte le dritte giuste
per raggiungere il mas-
simo obiettivo possibile
e a favore dell'interesse
collettivo. Noi ci crediamo
fermamente.

lettere, non appena diffusasi in paese, è stata accolta da molti con vivo compiacimento, specie da coloro che vogliono e lavorano per la realizzazione della grande statua pro San Pio, idea progetto, come già scritto, condivisa appieno dal giovane professionista romano, ovviamente per motivi di devozione e di immagine – onore per la sua originaria famiglia. Inoltre, la scoperta odier- na, dà consistenza alle molti voci che circolano su altri presunti e possibili ritrovamenti di scritti e cimeli vari riguardanti l'anzidetto rapporto di amicizia con la famiglia Ricci, testimoniato anche da almeno due visite

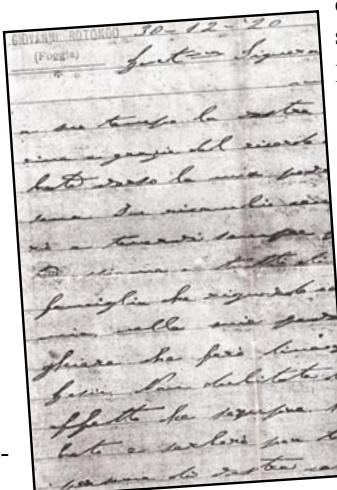
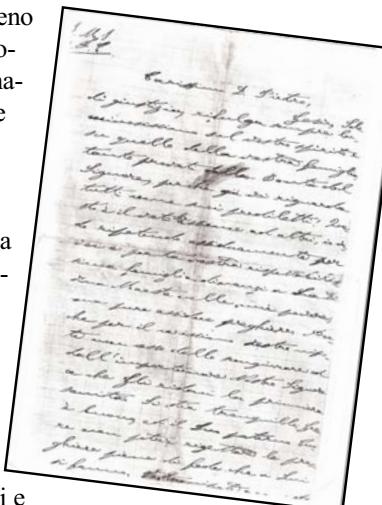
accertate nel piccolo centro garganico. Per esempio che fine ha fatto lo zucchetto regalato a don Pietro? Quante lettere ci sono ancora, conservate o forse disperse nei casetti dei vari rami dell'estesa e stimata fami-

possa accadere un domani, quanto mai vicino. Ora ecco il testo trascritto delle lettere. Cominciamo con quella diretta a don Pietro: "J.M.J.D.F.C. – Carissimo D. Pietro / Gesù, Sole / di giusti- zia, rifulga sempre lu=/minosissimo sul vostro spirito e / su quello della vostra famigli, / tanto provata dalla Bontà del / Signore, perché già vi riguarda / tutti come suoi pre- diletti! Que=/ sto è il voto che assieme ad altri, io va= / do ripetendo assidua- mente per/ voi e per la vostra rispettabili= / sima famiglia dinanzi a Sua Di= /vina Maestà nelle mie povere, / ma pure assidue preghie- re. An= / che per il carissimo vostro nipo= / te non cessò dallo scongiurare e / dall'importunare Nostro Signore a che gli ridoni la primiera / sanità. Si stia tranqui- lo; Gesù / è buono ed il suo paterno cuo= / re non potrà rigettare le pre= / ghieri piene di fede che a Lui / si fanno. Vostro nipote ...sta / nel Signore /. Qui, tutti discretamente bene, / eccettuato io che

da alcuni giorni in qua mi sento alquanto ma= /le. Ma sono contento lo stesso e / rassegnatissimo. / Ossequio tutti di casa; tante ca= / rezze ai bambini ed a voi / un abbraccio cordialissimo, e coll'au= / gurio di rivedervi pre- sto assieme / alle per- sone a me carissime, mi / ripeto / aff.mo nel Signore / S. Giovanni

/ a suo tempo la vostra lettere= / rina e grazie del ricordo che ser= / bate verso la mia povera per= / sona. In ricambio continue= / rò a tenervi sempre in grande / stima e tutti di vostra / famiglia che riguardo come / mia nelle mie povere pre= / ghieri che farò dinanzi a / Gesù. Non dubitate del mio / affetto che senza fine ho ser= / bato e serberò per tutte le / persone di vostra casa. Mi avrete sempre quale An= / gelo tutelare di vostra ca= / sa E quanto promisi a quel= / la cara anima di vostro / zio, tanto ho osser- vato, e tanto osser- verò sempre. Possa quella bel- l'anima di D. Pietro vegliare dal

Cielo su di voi, sulla vostra / famiglia e su di me ed otte= / nere dalla Divina Pietà / la grazia di arrivare presto / anche noi nell'eterno riposo della Patria Celeste / Ossequio Petruccio. Bacio i bambini ed assieme a tutti Fraternamente ti benedico / Dev.mo nel Signore/ P. Pio da Pietrelcina (adv).



Azienda Agricola di Elicoltura
Piccirilli Venanzio
Contrada Le Grotte - 71010 Rignano Garganico (FG)
Tel. 0882.82.08.17 - Cell. 333.68.65.484

LUMACHE GARGANICHE

PRESENTATO IL LOGO DEL PRESEPE

RIGNANO. M.A. - Presentato questa estate a Rignano il logo del Presepe Vivente, realizzato dal grafico Matteo Maccarone su idea di Mariangela Potenza

RIGNANO. Anteprima nazionale questa estate a Rignano del lungometraggio "Rignano: un presepe vivo", pellicola digitale realizzata dal regista romano Aldo Di Russo per conto del Parco Nazionale del Gargano. La presentazione della "pellicola" ha

(Scuola Media "Don Bosco"), vincitrice dell'apposito concorso indetto durante l'edizione 2008/2009 dell'evento natalizio. Alla presentazione hanno preso parte il sindaco Antonio Gisolfi, il parroco Don Nazareno Galullo,

il vice-sindaco Matteo Orlando, il presidente Pio Masulli, l'artista Maria Rosaria del Re e il presidente dell'Associazione Presepe Vivente Antonio Paglia. Il logo è visibile sul portale dell'associazione all'indirizzo www.preseperignano.com.

Tutto

il paese e le comparse sono grate all'Associazione Presepe Vivente e al suo presidente Antonio Paglia per il brillante lavoro svolto finora e lo esortano a non mollare per il futuro che, nonostante le difficoltà previste per il 2009/2010, offrirà ulteriori soddisfazioni...

Russo
- Regista; Giandiego



avuto luogo lo scorso 11 agosto. A coordinare il tutto il presidente dell'Associazione Presepe Vivente, Antonio Paglia. Sono intervenuti per l'occasione: Aldo Di

Gatta - Presidente Parco; Antonio Paglia - Presidente Presepe Vivente; Antonio Gisolfi - Sindaco; Gennaro Pio Masulli - Dirigente



PRESEPE VIVO, IL FILM



Scolastico e Don Nazareno Galullo - Parroco di Rignano. Presente anche una delegazione della Compagnia dei Carabinieri di San Giovanni Rotondo e del Comando di Rignano. L'iniziativa, moderata per l'occasione dal giornalista di Garganopress.net Saverio Serlenga, è stata organizzata dall'Associazione presepistica in collaborazione con il Parco Nazionale del Gargano, il Comune di Rignano e l'Istituto Scolastico Comprensivo "San Giovanni Bosco". Presenti all'appuntamento centinaia di concittadini e di amanti dell'evento. Da questo appuntamento è emersa chiara la vicinanza del popolo all'Associazione presepe Vivente e al suo presi-

dente Antonio Paglia. Da più parti è giunto l'invito a quest'ultimo e al resto dell'associazione a non mollare e a continuare con la sua azione di coinvolgimento dei più umili. Il regista Di Russo (nella foto in basso), dal canto suo, ha ribadito a più riprese di essersi pratica-

mente innamorato di Rignano e del suo presepe, dove le comparse si sono dimostrate veri attori di teatro, professionisti naturali della telecamera. La pellicola, a quanto si è appreso finirà presto nelle principali trasmissioni televisive della Rai (M.A.).



Terra del Sole Agriturismo

Contrada "Le Grotte"
71010 Rignano Garganico (FG)
www.terradelsole.biz
Tel. 0882/820853

Servizio
offerto da

Azienda
Agricola
MACELLERIA
di Angela Demaio
e figli
Qualità e competenza

Via Verdi
Rignano Garganico (FG)

Box
Orlando

di Orlando Mario

Capannoni Industriali - Coperture di alta qualità - Prefabbricati
Strutture in legno lamellare - Infissi - Lavori in ferro

Zona P.I.P. Lotti n. 12 e 13 - 71010 Rignano Garganico (FG)
Tel/Fax 0882-82.07.77 - cell 338.63.68.677
e-mail: orlandobox@orlandomario.it - www.paginegialle.it/orlandobox
P.I. 01782850711

LE TARANTELLA DEL GARGANO

Un dossier da presentare al Ministero B.C. e all'Unesco



FOGGIA (Red.). E' stato ufficializzato l'altra mattina presso la sala giunta della Provincia di Foggia il progetto del Club Unesco di Foggia per la realizzazione del dossier, necessario per la proposta di candidatura delle Tarantelle del Gargano da presentare al Ministero dei Beni Culturali. A fare da bigliettino da visita saranno le tarantelle, gli strumenti musicali, i canti e le danze popolari della Montagna del Sole. L'annuncio è stato dato da **Floredana Arnò** (nella foto), presidentesssa del Club Unesco di Foggia, alla presenza del vice-presidente dell'Ente Provincia **Maria Elvira Consiglio**, degli assessori provinciali **Leonardo Di Gioia**, **Leonardo Francesco Lallo** e **Pasquale Pazienza** e di numerosi rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni culturali del Promontorio. A coordinare il progetto, ribattezzato per l'occasione "Le tarantelle del Gargano", sarà il giornalista **Angelo De Luca**; la direzione artistica è stata affidata, invece, al regista, autore e attore **Germano**

Benincaso, mentre la direzione scientifica all'etnomusicologo **Salvatore Villani**. Come risaputo, la Conferenza generale dell'Onu per l'educazione, la scienza e la cultura (Unesco), riunitasi nella sua trentaduesima sessione a Parigi nel 2003, ha adottato una convenzione per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale. I punti salienti della convenzione evidenziano: l'importanza culturale immateriale in quanto fattore principale della diversità culturale e garanzia di uno sviluppo duraturo, come sottolineato dalla

Raccomandazione Unesco sulla salvaguardia della cultura tradizionale e del folklore del 1989; il bisogno di creare sempre maggiore consapevolezza sull'argomento soprattutto tra i giovani, educandoli alla tutela e alla salvaguardia del loro passato; la considerazione dei programmi Unesco relativi alla proclamazione del patrimonio orale e immateriale dell'umanità; il rilevante ruolo del patrimonio culturale immateriale in quanto fattore per riavvicinare gli esseri umani e assicurare gli scambi e l'intesa fra loro. Il progetto prevede la realizzazione di un dossier da inviare all'Unesco che metta in evidenza le

peculiarità di 16 comunità del Promontorio di San Michele. Previsti, inoltre, momenti di studio e di approfondimento, spettacoli itineranti, concorsi riservati a solisti e gruppi della tradizione canoro-musicale pura del Gargano, corsi di conoscenza e costruzione degli strumenti musicali a fiato, a percussione e a corda della Montagna del Sole, gemellaggi con altri Paesi del Mediterraneo, manifestazioni gastronomiche e fiere dell'artigianato strumentale. Oltre ad Arnò, De Luca, Villani e Benincaso, compongono il comitato promotore de "Le tarantelle del Gargano": **Angelo Del Vecchio**, giornalista e direttore dell'Agenzia di Stampa Garganopres.net; **Gennaro de Biase**, coordinatore tecnico

Giuseppe Del Vecchio, musicista professionista; **Domenico Ioli**, costruttore di strumenti musicali; **Gabriele Orlando**, costruttore di chitarre battenti; **Angela Bisceglia**, cantatrice ed esperta di danze popolari; **Pio Gravina**, musicista e ricercatore; **Bernardo Bisceglia**, musicista professionista; **Mimmo Impagnatiello**, musicista ed esperto di strumenti musicali a percussione. Nei prossimi giorni sarà "on line" un apposito sito internet (www.tarantelle-delgargano.com).

Da Cletto agli Swallen, i successi planetari di Gianliberato Battista



BOLOGNA (Red.). Usando lo pseudonimo di "Cletto Arrighi", Gianliberato Battista (classe 1986), foggiano di nascita, ma originario di Rignano Garganico, ha iniziato a 17 anni a girare piccole discoteche e ad incidere brani prima per piccole etichette italiane per poi affermarsi con altre importanti case viniliche, raggiungendo la Top 10 di vendita su Juno.co.uk (miglior venditore di dischi "on line") con un vinile su Metra Records (Usa). Ha collaborato, inoltre, con altre etichette di spessore, come la The Flame Recordings, la Elektrotribe (Germania) e l'A-go (Porogallo). Battista vive e studia a Bologna, ogni tanto torna in Puglia. Lasciato lo pseudonimo di Cletto ora si è concentrato sul progetto Swallen (con l'amico Dario Trapani, originario di Palermo), un duo che sta ottendo grandi riscontri. Supportato a livello discografico addirittura da Richie Hawtin maestro della techno, gli Swallen si esibiscono dal vivo. Il duo ha già collaborato, discograficamente parlando, con importanti etichette italiane ed estere. Le loro produzioni sono state suonate in molti concerti live di artisti famosi. Per maggiori informazioni sugli Swallen: <http://www.myspace.com/swallencrew>.

La Comunità Montana è nel caos più assoluto

MONTE S. ANGELO (Red.). Resuscitata dalla Corte Costituzionale questa estate la Comunità Montana del Gargano finisce nuovamente nel caos a causa di un lungo contenzioso tra il presidente **Nicola Pinto** e il segretario dell'Ente **Ugo Galli**. La politica che sfida la burocrazia. Di mezzo esposti alla Procura, tradimenti e cause per mobbing!!!



Associazioni attive e non solo...

Continuano gli incontri dell'Associazionismo Attivo del Gargano, il coordinamento dei principali sodalizi culturali ed ambientali della Montagna del Sole. L'AAG cresce giorno dopo giorno, aggredendo attorno a sé gruppi ed interessi collettivi della base. Dopo l'incontro di Carpino e Peschici, inoltre, il coordinamento ha fatto proprie alcune storiche battaglie, ovvero quelle contro l'inquinamento della superficie, del sottosuolo e del mare del Parco Nazionale del Gargano; quelle a favore della salvaguardia di beni artistici, architettonici, archeologici e paesaggistici (ricordiamo tra tutti Grotta Paglicci a Rignano e Santa Maria di Kalena a Peschici). Nelle prossime settimane altro incontro per decidere su come muoversi su altre problematiche che interessano il popolo garganico e

I PORTALI DI RIGNANO GARGANICO

In un volume edito dalla Regione Puglia e scritto da Antonio Del Vecchio

di Francesco Gisolfi

RIGNANO. A distanza di 10 anni dalla prima edizione esce la sua seconda edizione *Rignano Garganico tra pietre e segni della storia - Testimonianze di architettura e arte minore* di Antonio Del Vecchio. Regione Puglia - Assessore Diritto allo Studio Crsec FG / 27 - 2009. Il responsabile del Crsec / 27 Orlando Giuffreda nella presentazione premessa al volume, dopo aver lodato dell'A. la "capacità progettuale", la "metodologia strutturale" e il "linguaggio semplice" usato, avverte che è stato necessario ristampare il volume per soddisfare le richieste del "mondo accademico e di cultori di storia locale e del mondo della scuola". L'opera nasceva dall'esigenza di stimolare le nuove generazioni ad "acquisire notizie e immagini che il passato ci ha consegnato". Questa seconda edizione rivisita il testo originario e la sua veste tipografica, rifocalizzando meglio l'apparato fotografico e rimodulando le sue didascalie. E per guidare in una visione tridimensionale l'A. ha dotato il volume di un CD, che attraverso simulazioni, filmati e immagini panoramiche dà ulteriore pregio all'opera. Questa di oltre 200 pagine è divisa in 2 parti, una storica e un'altra epigrafica. Nella prima dà conto della ricerca storica

che per Rignano è episodica e povera, quasi all'inizio, e si sente l'esigenza di una ricerca seria e documentata. Gli autori che si sono occupati di Rignano hanno trattato episodi spesso slegati tra loro, Palma di Cesnola del Paleolitico con gli scavi di Grotta Pagliacci, così pure Pasquale Soccio e Tommaso Nardella, mentre Giuseppe Del Re ha descritto alcuni edifici e Matteo Orlando il mondo contadino che abitava nei pagghiare; meno episodico invece è stato Doroteo Forte. Tutto sommato abbiamo avuto autori di storia piuttosto episodica, ma non lo storico. Questo storico dovrebbe fare le sue ricerche presso centri universitari e biblioteche di capoluoghi di regioni che nel corso di secoli hanno dominato su Rignano, che è priva di archivi storici. La sua documentazione storica è inesistente, ma solo apparentemente: gli archeologi Francesco Zorzi e Palma di Cesnola hanno scavato Grotta Pagliacci e hanno scoperto e letto il paleolitico. Sono stati loro a scoprire la storia del paleolitico; prima non si sapeva nulla di questo riparo paleolitico. Si sapeva che la grotta era frequentata

da un brigante, Jalarde. Il Circolo Giulio Ricci deve avere un ruolo giuda riconosciuto di tutte queste iniziative culturali, ma pure importante dev'essere quello dell'Amministrazione comunale attraverso borse di studio e concorsi vari. Bisogna che il ricercatore provi l'emozione e l'entusiasmo della scoperta, la cui intensità è comunque misurata all'entità della scoperta, ma anche una gratificazione. Antonio Del Vecchio, partendo da una precedente esperienza

maturata a San Marco (Portali. Memorie di pietra nella vita quotidiana a San Marco in Lamis, 97) ha realizzato questo progetto anche per Rignano. L'autore del lavoro, dopo aver abbozzato e chiarito il piano dell'opera con la schedatura e la catalogazione dei portali urbani e rurali ringrazia i collaboratori, di cui si è avvalso, fotografi come Paolo Gentile, Mario Ardolino e Vito Del Vecchio e guide per le zone rurali e così nel 99 vide la luce la sua prima edizione. In questa seconda edizione il Del Vecchio ha pensato bene, facendo opera meritoria, aggiungere nella parte storica alcuni capitoli che ovviamente

non erano in D. Forte, Rignano Garganico, come l'età paleopolitica, il paesaggio e l'evoluzione urbanistica e demografica.

La parte notevole e originaria è quella sui portali, che vediamo fotografati e descritti in Itinerari urbani e Itinerari rurali. L'A. è più un compilatore che uno storico ricercatore, ma soprattutto un giornalista

che con penna semplice e chiara descrive la vita semplice di ieri ed oggi a Rignano. Prima di questi autori noi eravamo stranieri in casa, i loro scritti ci hanno ricondotto a casa, facendoci sentire rignanesi. Il presente volume, schedando e analizzando i portali, leggendo le pietre e accarezzandole ad una ad una, come fossero cimeli e reliquie religiose, ci fa sentire di più rignanesi, ma soprattutto chi e dove siamo. Tonino non è un ricercatore con lo sguardo rivolto al passato, ma è uno che vede lontano nel futuro, ha un sogno realizzabile per Rignano, un diverso destino, superare l'abbandono e il degrado e solo puntando sul turismo, quello religioso di San Pio può risvilupparsi e ricrescere.

La statua gigante di San Pio, di cui il Circolo è il banditore, mira proprio a fare di questo nostro centro una dépendance della San Giovanni di San Pio (...).

Il resto del servizio sul sito internet www.rignanonews.com



Rignanonews

Tutto ciò che accade a Rignano e ai rignanesi nel mondo?

Lo trovate solo su
www.rignanonews.com

Che aspettate?
Cliccate, cliccate!

Servizio
offerto da

Giuseppe Caruso
Abbigliamento

Viale Cappuccini
San Giovanni Rotondo (FG)
Esclusivista Angel & Devil
Per vestire sempre alla moda

di De Santis Arcangelo

DESPAR

Rignano Garganico

Panificio
di Bergantino Luigi
Dolce & Salato

Frutta & Verdura

di Leonardo Battista - Rignano G.co

ANCORA RICONOSCIMENTI PER MICHELE CARUSO

All'autore rignanese "La Tammorra d'Argento" per "Lacrime di Luce"

"Chiunque tu sia o qualunque cosa tu faccia, quando desideri una cosa con volontà, tutto l'Universo cospira affinché tu realizzi il tuo desiderio." (L'Alchimista - Paulo Coelho)

RIGNANO (red.) E' stato conferito al libro "Lacrime di luce" (edito Aletti



2008) il Premio della Giuria per la sezione narrativa al Concorso "Tammorra d'Argento" 2009. L'autore, l'ora ventenne Michele Caruso, ha inteso dedicare questo Premio a tutte le vittime del Terremoto aquilano, a tutti gli Aquilani e a tutti coloro che direttamente o

indirettamente hanno offerto e continuano ad offrire il loro determinante contributo!!! «Dietro le nuvole c'è sempre un raggio che sfavilla già...»

ricorda Caruso, che ha partecipato alla cerimonia di premiazione svolta il 19 aprile scorso presso la sede della Fondazione Pagani, Città di Santi, Artisti e Mercanti, Via Amendola, 93. La premiazione avrà anche una sua replica presso Novara il 24 maggio prossimo. «Le cose belle – continua, se non si sognano prima, difficilmente riescono ad avverarsi: la cosa più bella della vita è quando i sogni si trasformano in progetti

ed i progetti in realtà. E, come dice una famosa pubblicità, se c'è passione, perché non sognare?

A noi tutti, in tutto il mondo, è data la possibilità di farlo. E, sebbene esistano degli ostacoli, dei muri da superare, credo che essi siano un dono: essi non servono per fermare chi desidera davvero qualcosa. Ci offrono l'opportunità di dimostrare quanto desideriamo realmente qualcosa. Ed ora bisogna continuare a lavorare, perché sento di essere pieno di idee! Quello che abbiamo ottenuto, ci dà una speranza per quello che possiamo ottenere domani.»

A Michele Caruso gli auguri del direttore e di tutta la redazione di Garganopress.net e Rignanonews.com. Vai avanti così!

IN BREVE DAL RESTO DELLA MONTAGNA DEL SOLE

Notizie estratte da *Garganopress.net*

MONTE S. ANGELO. Il Parco Nazionale del Gargano emana i bandi per la gestione dei centri visite e dei musei dell'Ente. Nulla hanno potuto le associazioni territoriali che da anni si occupano di turismo, cultura e ambiente per scongiurare l'affidamento probabile a ditte esterne. "Vox populi" parla già dell'aggiudicazione dei bandi da parte di esperte ditte del Barese, che comunque si affideranno alla conoscenza dei giovani della Montagna del Sole e quindi a quei sodalizi che hanno la giusta esperienza per non far fallire un progetto di crescita, di sviluppo, di economia e di lavoro.

SAN GIOVANNI ROTONDO. Gravi i danni provocati dalle alluvioni del settembre 2009 a San Giovanni Rotondo e a San Marco in Lamis. Tutta colpa delle intemperie e del clima che cambia o soprattutto responsabilità dirette della miopia dei politici e della classe dirigente di questa parte del Promontorio?

ISCHITELLA. Rinvenuta nelle campagne di Ischitella una cavità ipogea ampia centinaia di metri. La grotta fa pensare a quelle più famose di Castellana. Nulla di eccezionale, però, anche perché il Gargano è pieno di antri e gravi simili, anche più profonde e affascinanti dal punto di vista estetico e del mistero. perché non creare un itinerario del turismo ipogeo?

MICHELE, UN RAGAZZO ESTREMAMENTE CURIOSO

di **Claudia Piemontese**

RIGNANO. Il fenomeno della nuova emigrazione giovanile è in costante aumento. Il popolo dei fuorisede costituisce ormai un esercito di menti a disposizione delle grandi città italiane, e colpisce fortemente l'area del Gargano. La coscienza di questa realtà è testimoniata dall'organizzazione di incontri

e dibattiti in cui si vogliono individuare i motivi e, soprattutto, le soluzioni attuabili per favorire il rientro di tutti quei giovani studenti e neolaureati che si allontanano per studiare ed inevitabilmente decidono di non tornare, negando alla propria terra d'origine la materia prima che le permetterebbe di prendere il volo: il "Capitale intangibile". Parte di

questa grande ricchezza è senz'altro Michele Caruso, diciannovenne, nato a Rignano Garganico e studente di Ingegneria Gestionale presso l'Università "Sapienza" di Roma. Già mentre studiava presso l'Ist. Magistrale "Maria Immacolata" di San Giovanni Rotondo non mancava mai di distinguersi: è stato infatti l'ideatore del periodico

dell'istituto "Il pensatore", ed ha organizzato iniziative culturali con l'associazione "Venti del Sud" (di cui è co-fondatore) e si è prodigato come collaboratore della testata giornalistica "Garganopress". Nonostante le sue capacità poliedriche, non vuole essere visto come un ragazzo progetto, anzi, ci tiene a precisare: "Sono solo un ragazzo

curioso, ricco di idee e pieno di voglia di metterle in pratica e che, forse, ha capito qualcosa della vita". Ma grande motivo di orgoglio per questo ragazzo, iscritto tra l'altro all'Ordine dei Giornalisti Pubblicisti della Puglia dal 2008, è la sua composizione "Lacrime di Luce".

Il resto del servizio su www.rignanonews.com

Servizio offerto da

RIGNANO INFISSI
di Antonio Fania

Realizzazione di infissi in alluminio a taglio termico e legno alluminio
Produzione bastoni tende in ferro battuto
Tel. 0882/820697 - Cell. 333/3734535
RIGNANO GARGANICO (FG)



Per prenotare
cene o pranzi sociali
(per soli iscritti)

Cell. 340/9696989
Cel. 349/4009003

E-mail: 3494009003@libero.it



RED. - RIGNANO. Se n'è andato **Aurelio Viola**, 81 anni, uno degli ultimi testimoni del periodo coloniale italiano in Somalia, dove si trasferì per cercar fortuna. Il soldato Viola, arruolatosi volontario nell'E.I., non tanto per spirito patriottistico, quanto per cercare fortuna e soldi altrove, considerato che a Rignano e in tutto il Meridione regnava sovrana la disoccupazione e la fame, nonostante i benefici del Piano Marshall. Molte case erano state private dalla guerra dei propri cari, spesso le uniche forze lavorative. Per cui gli "uomini", i capi famiglia, che si erano salvati erano insufficienti per i lavori nei campi e per il decollo economico della comunità. Di contro c'erano tanti figli minori da sfamare e da sostenere, quegli stessi, che dopo questa fase "buia" daranno il loro contributo di forza-lavoro nei successivi anni del "boom", emigrando nel Nord Italia e all'Ester. Aurelio fu inviato in Somalia. Della sua storia ne parliamo nel settore "Guerre ed emigrazione" sul sito internet www.garganopress.net.

Grotta Paglicci, Enzo Pazienza "La salviamo o no?" - Pronto un convegno

RIGNANO. Cresce l'attesa per la giornata di studi dedicata a "Grotta Paglicci, bene del Gargano e dell'umanità", prevista per l'ultima decade di ottobre a Rignano Garganico, piccolo paesino di 2000 anime ubicato a 15 chilometri dalla tomba di Padre Pio da Pietrelcina. L'appuntamento è organizzato dal Centro Studi Paglicci d'intesa con l'Associazionismo Attivo del Gargano, Enti pubblici e aziende del territorio garganico e pugliese. A darne notizia il presidente del Centro Studi, Enzo Pazienza, che da anni si occupa assieme ad un gruppo di valenti promotori della valorizzazione del giacimento preistorico più importante d'Europa. Ulteriori informazioni sul portale internet www.paglicci.net (M.G.).

La novità



La scoperta di Dean Snow

Le ricerche di Dean per il momento si sono limitate all'analisi di foto e al sopralluogo in alcune caverne in Francia e in Spagna, in futuro potrebbero concentrarsi su quelle pugliesi rinvenute a Grotta Paglicci nell'entroterra del Gargano

di **Angelo Del Vecchio**

RIGNANO. Chi erano gli artisti che hanno affrescato Grotta Paglicci e hanno realizzato importantissime opere d'arte mobiliare tra 25.000 e 11.000 anni da oggi? Sicuramente preistorici molto colti, con capacità espressive, visive e d'ingegno simili o uguali alle nostre. Seppellivano per esempio i propri morti, avevano una propria religione, avevano un proprio linguaggio, probabilmente avevano pure una rudimentale forma di comunicazione scritta, si radunavano in clan, avevano una propria gerarchia interna di potere e conoscevano sicuramente forme artistiche e culturali all'avanguardia. A Paglicci, come nel resto delle tribù paleolitiche organizzate d'Europa, il ruolo della donna doveva essere molto importante ed emancipato. A testimoniare ciò l'impor-

tante teoria di un archeologo americano, il prof. **Dean Snow** della Pennsylvania State University, secondo cui ad occuparsi dell'arredamento e della cura estetica della grotta erano le donne (o molte di loro). Snow ha studiato molte cavità ubicate nei vari continenti e si è soffermato maggiormente su quelle europee, soprattutto i siti paleolitici di Pech Merle in Francia e di Grotta Paglicci in Italia. La sua "curiosità scientifica" si è concentrata sulle "firme" lasciate dagli artisti, ovvero le impronte di mano trovate vicino ad ogni dipinto, quasi sempre realizzati con ocra e carbone. Pech Merle e Grotta Paglicci, da questo punto di vista, sono molto importanti perché le impronte (per meglio essere precisi: le contro-impronte) sono state rinvenute nelle adiacenze di pitture parietali di cavalle gra-

vide tra i 25.000 e i 20.000 anni fa. Artisti, anche donne, secondo l'archeologo americano, erano in attività in Europa e nel mondo già a partire da 40.000 anni or sono. Non sappiamo quale ruolo avesse il gentil sesso nella società paleolitica, sicuramente però la donna era considerata alla pari dell'uomo. Dean aggiunge che molte di esse avevano uno spiccato senso dell'arte. Quanto dice lo ha appreso direttamente dalle impronte, in positivo e in negativo, e dai graffiti di mani lasciati nelle grotte: molte sono piccole e sottili, a testimoniare che appartengono al genere Homo Sapiens femminile. Per meglio avvalorare la sua tesi ha effettuato un esperimento: ha confrontato le antiche impronte con alcune più moderne lasciate da diversi volontari. Il resto del servizio su www.paglicci.net.

Servizio
offerto da

Tiffany's Bar
www.tiffanysbar.it

Tiffany's Pizza & Food
di Costanzo Fiore
Prenotazioni per qualsiasi cerimonia

GARGANOPRESS

La rete dei Garganici e Pugliesi nel Mondo!

Settembre 2009 - A. 3 - N. 3

Direttore responsabile:
Angelo Del Vecchio

Reg. Trib. di Foggia 20/P/2006

Editore: **Coop. Araiani a r.l.**

Redaz.: Corso Giannone, 7
71010 Rignano G.co (FG)
Tel. 0882/1995505 - Cell.
349/4009003 o 338/8331094
Fax 178/2250300
info@garganopress.net -
www.garganopress.net

La redazione "on line":
Michele Caruso, Antonio Del Vecchio, Francesco Gisolfi, Enzo Pazienza, Giorgio Ventricelli, Katia Fania, Cristina Gentile, Stefano De Bonis, Gabriele Nido, Gianluca Gisolfi, Saverio Serlenga, Leonardo Ciuffreda, Giovanni Ognissanti, Antonio Montagrumo, Antonio Daniele, Valerio Saponiere, Antonio Daniele e altri

Responsabile pubblicità:
Giuseppe Del Vecchio

La collaborazione è gratuita

D'intesa con l'Assessorato alla Solidarietà, al Mediterraneo e alle Migrazioni della Regione Puglia, la Comunità Montana del Gargano, il Fondo Garganico sulle Migrazioni e i Comuni di Rignano Garganico e San Marco in Lamis

Abbonamenti: Italia > Euro 15,00 - Esteri > Euro 25,00

RENATO TARANTELLI: "IO FAVOREVOLE ALLA GRANDE STATUA DI SAN PIO"

Il giovane legale di origini rignanesi in bici da Roma a Medjugorje passando dal "suo" Gargano

di Antonio Del Vecchio

RIGNANO. Renato Tarantelli, 33 anni, avvocato di Roma e parente di Ezio (il noto professore di economia ucciso nel 1985 dalle Brigate Rosse al termine di una lezione tenuta presso l'Università "La Sapienza") ha lasciato da qualche settimana Rignano Garganico, paese d'origine, dove è stato ospite di una famiglia amica. Il suo lungo viaggio è iniziato alcuni giorni fa da Piazza San Pietro in sella alla sua fedele bicicletta, una "scott" di fabbricazione americana, buona sia per il passeggio che per lunghi e faticosi tours. L'itinerario seguito, per raggiungere la Capitanata, è stato quello dell'Appia Antica, il più corto dal punto di vista chilometrico, ma il più faticoso sul piano orografico. Le sue prime fermate le ha fatte ad Artena e all'Abbazia cistercense di Casamari, entrambe nel basso Lazio, poi a Cassino e a Castelpetroso, dove ha

visitato il Santuario della Sant'Addolorata. Dopo aver toccato Campobasso nel Molise, ha fatto tappa a San Marco La Catola, stazionando al Convento dei Frati Cappuccini, dove ha vissuto per un certo periodo San Pio giovane. In seguito dopo

c'è più. Raggiunge, poi, San Marco in Lamis. Anche qui c'è un ricordo di famiglia. Si tratta dell'Edificio Scuole Elementari "Ballila", opera realizzata dal nonno Guido Tarantelli (zio del succitato Ezio) alla fine degli anni '30.

ventù la sua cara nonna Giuseppina Ricci (scomparsa nel 1998), pronipote in linea diretta del canonico Don Pietro Ricci, amico stretto e consigliere contraccambiato di San Pio, come dimostra la voluminosa corrispondenza al riguardo intercorsa negli anni 1916-20, contenuta nell'Epistolario IV e di recente nel libro Padre Pio e Rignano, Edizioni Voce di Padre Pio, 2009. E' venuto per riassaporare il calore e l'amore trasmessigli dalla nonna, che non si stancava mai di parlare di Rignano e del Frate delle Stigmate, a cui

l'intera famiglia era ed è legata. "Ho girato in lungo e in largo il centro storico, rivivendo ed assaporando ad uno ad uno con intima gioia i ricordi e i sentimenti di nonna Giuseppina. Questi luoghi grondano di storia e di vita semplice e mi piacciono tanto, specie la vista panoramica che spazia su tutto il Tavoliere. Condivido appieno il progetto della grande Statua pro San Pio. Da qui la potranno ammirare in tanti ed accrescerà la devozione per



aver toccato altre realtà dei Monti Dauni, si è inerpicato - via San Severo - lungo l'antica "Via Sacra Langobardorum", alias SS. 272, raggiungendo il Santuario di Maria SS. di Stignano, attratto da un antico ricordo - dono dei suoi nonni. Voleva fotografare il portello argenteo dell'abside, che portava incise le iniziali dei loro cognomi. Ma non ha trovato alcuna traccia, in quanto l'altare non

Nell'ammirarne l'imponenza e la perfetta architettura dello stabile, si commuove e va via in volata con le lagrime agli occhi e il cuore gonfio verso il Convento Santuario di San Matteo, accolto pochi minuti dopo con giubilo dal guardiano Padre Gabriele Fania, raggiungendo poche ore dopo Rignano. A spin-gerlo in paese sono motivi di carattere affettivo e nel contempo devazionali. Qui, infatti, è nata e vissuta in gio-

LA STATUA A MEDJUGORJE

(M.O.) - Padre Antonio Resta continua il suo "tour" nei paesi esteri allo scopo di propagandare l'idea e il progetto de "La Grande Statua di San Pio", la più imponente opera di fede e

di arte del mondo che, come noto, sarà realizzata a Rignano Garganico. Padre Resta ha accompagnato nei giorni scorsi un centinaio di pellegrini e fedeli di San Pio alla corte della Madonna di Medjugorje, ai quali ha illustrato nei dettagli il progetto d'arte e di fede.

VERSO IL RINNOVAMENTO SOCIETARIO

(G.D.V.) Dall'esperienza pluriennale della Cooperativa Araiani a r.l. di Rignano Garganico nasce GARGANOPRESS 2.0,

una società che si rivolge ai garganici e ai pugliesi in sede e fuori sede.

L'ufficializzazione si avrà nei prossimi giorni a termine di un'apposita conferenza stampa. La nuova struttura si occuperà di turismo, cultura, emigrazione, nuove tecnologie ed eventi in genere.

SPECIALE "RIGNANO CITTA' APERTA" - 12 E 13 AGOSTO 2009

LE DUE NOTTI BIANCHE PIACCIONO E CONVINCONO



L'edizione 2009 di **"Rignano Città Aperta - Due notti bianche nel più piccolo comune del Gargano"** si è aperta con il concorso musicale **"Sant Rock"**, vinto dal gruppo foggiano **"Nexxt"** (12 agosto, Villetta Comunale). In gara 9 bands provenienti un po' da tutta la Puglia. Anche quest'anno la scelta del concorso è

risultata vincente. Direttore artistico dell'evento è stato Giuseppe Del Vecchio, musicista professionista ed esperto di comunicazione. La manifestazione è stata ideata dal **Nuovo Circolo Culturale "Giulio Ricci"** diretto da Angelo Del Vecchio. Altre foto su www.rignanocittaaperta.com.

SPECIALE EDIZIONE 2009 DI "RIGNANO CITTA' APERTA"

TUTTO IL PAESE COINVOLTO NELL'EVENTO CLOU DELL'ESTATE



Il 13 agosto 2009 è stata grande festa a Rignano grazie al premio ai fuori sede e alle Associazioni Attive del Gargano. Incredibili i concerti dei Janos Children, dei Sud Folk, degli Yemen, di Roby Fantini e di Gino Paolo (al secolo Paolo Del vecchio). Da evidenziare che l'edizione 2009 di RCA è stata interamente ideata e rea-

lizzata dai rignanesi sparsi per il mondo. L'organizzazione si è già messa in moto per preparare l'evento del 2010, il quinto della sua serie, che vedrà ulteriori novità dal punto di vista artistico, culturale e dell'immagine. Bravi ragazzi! Ulteriori dettagli sull'evento li trovati sul portale www.rignanocittaperta.com.

SPECIALE RADUNO BERSAGLIERI A RIGNANO E A SAN GIOVANNI ROTONDO

di **Antonio Del Vecchio**

RIGNANO. Grande festa dei bersaglieri anche a Rignano Garganico. E questo grazie alla permanenza ed esibizione della fanfara di Magenta. Si tratta di una goccia significativa del mare di gente, in divisa e non, riversatasi nella vicina San Giovanni Rotondo per celebrare sotto il patrocinio di San Pio il loro 57 esimo raduno nazionale. Ad accompagnare in paese le teste piumate è stato il generale di brigata, Filippo Triggiani, che a questi luoghi è assai legato, per via di affetto, stima ed origine. Sin dal primo pomeriggio il loro arrivo è stato accolto dalla popolazione con straripante simpatia, felice di ammirare in un colpo solo tanti militari, per di più nella loro caratteristica divisa. Il programma delle manifestazioni ha avuto inizio con la celebrazione di una Santa Messa di ringraziamento, officiata nella storica chiesa madre "SS.Assunta" dal parroco don Nazareno Galullo, seguita con viva commozione e devozione da un folto pubblico. Presenti anche le massime autorità civili e militari, capeggiate dal sindaco Antonio Gisolfi. Al termine della

funzione il generale Triggiani ha spiegato il perché dell'odierna manifestazione bersagliera "nel nome della Rosa", cioè la sua mamma, rignanese purosangue, che gli ha saputo inculcare sin dal primo vagito il medesimo amore filiale verso questa terra. Quindi si è soffermato a lungo sulla formazione musicale ed associativa ospite. Ecco in sintesi i passi più significativi dell'excursus. Magenta, come risaputo, rappresenta una delle pagine più importanti pagine della storia del Risorgimento italiano. Qui si è combattuta e vinta, durante la II Guerra d'Indipendenza, contro le forze austriache l'omonima battaglia, che ha permesso alle truppe franco-piemontesi l'ingresso in Milano.

**CON
L'ESIBIZIONE
DELLA
FANFARA DI
MAGENTA,
FESTA
GRANDE DI
BERSAGLIERI
ANCHE A
RIGNANO
GARGANICO**

TUTTI ALLA CORTE DI SAN PIO

SAN GIOVANNI ROTONDO (adv) - Concluso con una storica ed irripetibile parata il 57° Raduno

Nazionale dei Bersaglieri in congedo e non, a San Giovanni Rotondo. Il tutto ha visto il momento clou nell'ampia piazza Europa, traguardo della chilometrica sfilata degli uomini e mezzi attraverso le

GRAN CONCERTO DI FANFARE IN ONORE DI SAN PIO A SAN GIOVANNI ROTONDO E DINTORNI

SAN GIOVANNI ROTONDO (adv). Gran concerto delle fanfare del VII Reggimento e della "Tramonti - Crosta" di Lonate Bozzolo, ieri sera 15 maggio 2009, a San Giovanni Rotondo. Tutto questo per festeggiare il 57 raduno nazionale dei Bersaglieri in congedo, accanto e all'ombra della tomba di San Pio. Il riferimento è all'ampia e capiente piazza della Chiesa

Nuova di Renzo Piano, gremita da un pubblico immenso e festoso, fatto di militari e familiari devoti, provenienti da ogni parte della Penisola e fuori. Si tratta di migliaia e migliaia di persone appartenenti alle 750 sezioni associative, di cui 20 all'Estero

dell'Associazione Nazionale. Il programma, fatto di musiche e canti tradizionali, di cui molti arrangiati e tratti dal migliore repertorio classico della letteratura musicale italiana (Puccini, Rossini, Verdi, ed altri) e pezzi significativi della musica moderna (Mamma mia, ecc.), compresi le colonne sonore di alcuni films importanti nel firmamento mondiale.

Presentatrice e conduttrice sui generis, come la bella e simpatica Paola. A cominciare per primi sono stati quelli della fanfara del VII, magistralmente diretti dal capo Giovanni Carrozzo, che hanno reso frizzante e simpatica ogni loro comunicazione musicale e

smi, hanno saputo fare assaporare temi seri e ragioni ideali della musica bersagliera, come quelli sul volontariato attivo e dell'impegno quotidiano per il prossimo, sia in tempi di guerra che in quelli di pace.. Nell'intervallo sono saliti sul palco per lo scambio di doni: il sindaco della città Gennaro Giuliani, il presidente del sodalizio locale Salvatore Tricarico, quello provinciale Raffaele Di Corcia, Padre Francesco per la fraternità dei Cappuccini, per il Comitato Organizzatore, i generali Emilio Genchi per il regionale, Benito Pochesci e il suo vice Marcello Castaldi per il nazionale, nonché

tantissimi altri comandanti di Reggimenti e unità bersagliere in servizio e non. Il tutto è finito, dopo il comune inno "Fratelli d'Italia",

con il classico e conosciuto "silenzio", effettuato magistralmente dal trombettiere solista sotto la vicina e svettante croce litoranea. Bellissimo evento!



vie principali della città, significato dall'esibizione in corsa di ciascuna compagnie, al ritmo e al suono dei loro ottoni. Si tratta di migliaia e migliaia di componenti di fanfare, corpi e specialità di ieri e di oggi, provenienti da

ogni regione italiana, nessuna esclusa. Ad aprire e a chiudere la manifestazione è stata l'Associazione del posto "M.Dragano", forte di una fanfara e di tanti iscritti ed aderenti, provenienti anche dai paesi vicini, come il sannitico

Matteo Zagaria capo fanfara e trombettiere solista, e i rignanesi Salvatore Coletta, Leonardo Cella, nonché il medesimo giovane sindaco Antonio Gisolfi, che ha marciato a lungo, accanto al Generale di Brigata Filippo Triggiani.

SPECIALE RADUNO BERSAGLIERI A RIGNANO E A SAN GIOVANNI ROTONDO

LE IMMAGINI DI UNA FESTA CHE DA' SPESSORE ALL'EVENTO



Il 57° raduno nazionale dei bersaglieri ha visto una delle più importanti tappe a Rignano Garganico, cittadina natia di Filippo Triggiani, generale in congedo, premiato per l'occasione dalla Fanfara di Magenta. Come testimoniano le immagini qui sopra la gente di Rignano ha seguito l'evento dall'inizio alla fine, plauden-

do a più riprese alla simpatica iniziativa. Dal canto loro i bersaglieri si sono subito trovati a loro agio e hanno apprezzato i prodotti tipici del più piccolo comune della Montagna del Sole, appositamente preparati dai volontari della Pro Loco. Triggiani ha voluto ringraziare tutto il paese per la squisita ospitalità.

Comitato



d'intesa con



Amministrazione Comunale
di Rignano Garganico (FG)

UBI Banca Carime

Filiale di San Giovanni Rotondo

Poste Italiane

La Grande Statua di San Pio da Pietrelcina

Rignano Garganico (FG)

Per donazioni:

IBAN IT 78 H 03067 78590 000000001000

Banca Carime - Filiale di San Giovanni Rotondo (FG)

intestato a Comitato "La Grande Statua di San Pio"

oppure

BOLLETTINO POSTALE - Conto Corrente Postale n. 97507057

Poste Italiane - Filiale di Rignano Garganico

intestato a Comitato "La Grande Statua di San Pio"

o ancora

IBAN IT 76 V 07601 15700 000097507057

Poste Italiane - Filiale di Rignano Garganico

intestato a Comitato "La Grande Statua di San Pio"

Località
"La Croce"



Rignano Garganico

**Aiutateci
a trasformare
un sogno
in realtà!**

www.lagrandestatuadisanpio.com

3494009003@libero.it